



**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Andrea Mantegna**
Via G. Gonzaga, 8 – 46100 MANTOVA
Tel.0376 320688
Codice meccanografico **MNTE01000B**
Codice fiscale 80016940209–**codice univoco ufficio UFYC5N**
www.itetmantegna.it
Posta elettronica:mnte01000b@istruzione.it
Posta elettronica certificata: mnte01000b@pec.istruzione.it



CIRCOLARE INTERNA N. 107

Mantova, 25 ottobre 2018

- **ALBO ONLINE**
- **Al personale Docente**
- **Al personale ATA**

LORO SEDI

FUNZIONIGRAMMA - SICUREZZA

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. DANIELA VILLA

Visto l'art. 18 del D. Leg.vo 81/2008

DESIGNA

per il corrente anno scolastico 2018/2019 le seguenti persone a svolgere i compiti previsti dal D. Leg.vo 81/2008 agli art. 16,17,18,19,20,25; tale designazione si intende prorogata fino a successiva determinazione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Ing. Giuseppe Massobrio

Funzione

Ha il compito di coordinare il servizio di prevenzione e protezione dei rischi.
Inoltre lo RSPP:

- individua e valuta i rischi;
- individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente e della specifica conoscenza dell'organizzazione;
- elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i relativi sistemi di controllo;
- elabora le procedure di sicurezza per le varie attività;
- propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e alle riunioni periodiche.

MEDICO COMPETENTE Dott. Stefano Schenato

Funzione

Collabora con il datore di lavoro e con lo SPP:

- alla valutazione dei rischi anche ai fini della programmazione, ove necessaria, della sorveglianza sanitaria;
 - alla predisposizione e attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
 - all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di sua competenza;
 - all'organizzazione del servizio di primo soccorso considerando le particolari attività, esposizione ai rischi e modalità organizzative.
- Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti.
 - Istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria.
 - Comunica per iscritto, in occasione della riunione periodica, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata fornendo indicazioni sul significato dei risultati per individuare le misure per l'integrità psico-fisica dei lavoratori.
 - Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.

RESPONSABILI GENERALI DELL'EMERGENZA

Il Responsabile Generale dell'Emergenza è una figura in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate ed in grado di assumere decisioni autonome con immediatezza.

Deve essere facilmente reperibile e deve coordinare l'intervento della squadra di emergenza interna.

Incarico	Nominativo	Sede	Funzione
RESPONSABILE GENERALE DELL'EMERGENZA	Villa Daniela (DS)	C titolare	<ul style="list-style-type: none">▪ ALLA SEGNALE DI UN'EMERGENZA ATTIVARE GLI ADDETTI DEL CASO E RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO▪ VALUTARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO▪ SE NECESSARIO DARE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE ED ORDINARE ALL'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA DI AGIRE SECONDO LE PROCEDURE CODIFICATE▪ SE NECESSARIO ORDINARE AGLI ADDETTI AL SEZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI AGIRE SECONDO LE PROCEDURE CODIFICATE▪ SE NECESSARIO RECARSI SUL PUNTO DI RACCOLTA E CONTROLLARE CHE TUTTE LE PERSONE ABBIANO EVACUATO L'EDIFICIO, QUINDI ATTENDERE I SOCCORSI▪ SOVRINTENDERE A TUTTE LE OPERAZIONI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA▪ IN CASO DI FERITI O MANCANTI ALL'APPELLO, RACCOGLIERE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICARLE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE▪ ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI, CEDERE IL COORDINAMENTO E RESTARE A DISPOSIZIONE▪ AL TERMINE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO, SEGNALARE LA FINE DELL'EMERGENZA
	Soncini Renata (DSGA)	C sostituto	
	Binotti Adele	4 titolare	
	Silocchi Cinzia	P titolare	
	Tesini G. Paolo	4 sostituto	
	Piva Tiziana	P sostituto	

LEGENDA

C = sede centrale di via G. Gonzaga n°8

4 = sede di via G. Gonzaga n°4

P = sede di piazza Polveriera

I docenti di Scienze Motorie hanno come compiti fondamentali la coordinazione dell'emergenza e la salvaguardia della sicurezza degli studenti,

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Prof. FRANCO CHIZZONI

Funzione

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente sulla valutazione dei rischi, sulla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola;
- c) è consultato sull'organizzazione della formazione;
- d) partecipa alla riunione periodica; formula osservazioni e proposte migliorative.

PREPOSTO

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa; sono preposti:

- **l'insegnante di laboratorio**, ivi compresi gli insegnanti di scienze motorie, che ha il compito di sovrintendere e vigilare l'esecuzione delle attività didattiche svolte dagli studenti che, durante l'utilizzo di macchine ed attrezzature, sono equiparati a tutti gli effetti a lavoratori;
- **il personale incaricato di vigilare e coordinare** eventuali ditte esterne per lavori all'interno del plesso scolastico;
- **il personale incaricato di sovrintendere eventuali procedure di sicurezza** emanate dal dirigente scolastico.

Funzione

- a) **sovrintendere e vigilare** sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori/studenti dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) **verificare** affinché soltanto i lavoratori/studenti che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) **richiedere l'osservanza** delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori/studenti, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

- d) **informare** il più presto possibile i lavoratori/studenti esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) **astenersi**, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori/studenti di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) **segnalare** tempestivamente al datore di lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta.

LAVORATORE/STUDENTE

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, **svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato**, con o senza retribuzione, al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

È **equiparato al lavoratore l'allievo** degli istituti di istruzione ed universitarie e il partecipante di corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

E' equiparato al lavoratore anche lo studente durante le attività di scienze motorie

Funzione

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, istruzione e mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, con il datore di lavoro, con i dirigenti e con i preposti all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza nel luogo di lavoro;
- osservare disposizioni ed istruzioni impartite dai superiori;
- utilizzare correttamente attrezzature, sostanze, preparati, mezzi di trasporto e DPI;
- segnalare immediatamente ai superiori le deficienze dei mezzi e DPI e qualsiasi eventuale situazione di pericolo;
- partecipare ai programmi di formazione;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal medico competente.

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

Incarico	Nominativo	Sede	Funzione
ADDETTO ALLA LOTTA ANTINCENDIO	Binotti A. (sostituto) Ferrari A. (titolare) Manicardi C. (sostituto) Menegazzo P. (titolare) Panarisi S. (sostituto) Rossini L. (sostituto) Sarzi Sartori M. (sostituto) Cavazza A. (sostituto)	C	IN CASO D'INCENDIO LOCALIZZATO 1. Prelevare l'estintore più vicino 2. Richiedere l'intervento di un altro addetto formato 3. Intervenire sulle fiamme 4. Collaborare con gli altri addetti alla lotta antincendio 5. Rimuovere eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio 6. Allontanare eventuali persone presenti 7. Segnalare al responsabile generale dell'emergenza lo stato dell'evento IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO 1. Informare il responsabile dell'emergenza sullo stato dell'evento 2. Richiedere l'intervento di un altro addetto formato 3. Attendere la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti. 4. Attaccare l'incendio senza compromettere la propria incolumità 5. Seguire le istruzioni del responsabile dell'emergenza e dei soccorsi esterni
	Marelli E. (sostituto) Rebecchi A. (sostituto) Torresani M. (sostituto) Sarda G. (titolare) Tesini G. P. (titolare)	4	
	Avella D. (titolare) Rebecchi A. (sostituto) Militello G. (titolare) Piva T. (titolare) Azzoni I. (sostituto) Ongaro I. (sostituto)	P	

LEGENDA

C = sede centrale di via G. Gonzaga n°8

4 = sede di via G. Gonzaga n°4

P = sede di piazza Polveriera

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Incarico	Nominativo	Sede	Funzione
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO	Cavazza A. (titolare) Ferrari A. (sostituto) Lodi Rizzini A. (sostituto) Manicardi C. (sostituto) Marelli E. (sostituto) Marcellino F. (titolare) Negri D. (titolare) Pelagatti M. (sostituto) Roversi S. (sostituto) Tesini G. P. (sostituto) Torresani M. (sostituto) Vicario S. (sostituto) Albrizio S. (sostituto)	C	1. Su richiesta del responsabile dell'emergenza e comunque in caso di necessità recarsi presso l'infortunato 2. Effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta 3. All'occorrenza chiedere i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso 4. Se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti 5. Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace richiedere i soccorsi esterni 6. Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque attenersi alle indicazioni del responsabile dell'emergenza
	Sarda G. (sostituto) Rocca A. (sostituto) Gavioli D. (sostituto) Amidani D. (titolare) Ferrari L. (titolare)	4	
	Avella D. (sostituto) Corbellani A. (titolare) Militello G. (titolare) Azzoni I. (titolare) Fraccaro C. (sostituto) Ongaro I. (sostituto) Piva T. (sostituto)	P	
		EF	

LEGENDA

C = sede centrale di via G. Gonzaga n°8

4 = sede di via G. Gonzaga n°4

P = sede di piazza Polveriera

EF = educazione fisica

RESPONSABILI DI CLASSE

La mansione di **responsabile di classe** viene svolta dal **docente** che nel momento dell'emergenza ha in carico una classe.

Funzione

All'insorgere di un'emergenza:

- 1) mantenere la calma in tutta la classe;
- 2) in base al tipo di emergenza eseguire le rispettive norme comportamentali previste.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) verificare l'accessibilità del percorso da seguire secondo il piano di evacuazione esposto;
- 2) prelevare il registro di classe;
- 3) fare uscire gli studenti ordinatamente senza spingersi e senza correre preceduti dallo studente "apri-fila" e seguiti da quello "chiudi-fila";
- 4) accertare che le persone incaricate assistano eventuali disabili;
- 5) se il percorso non è agibile sceglierne uno alternativo;
- 6) in caso non sia possibile evacuare, ritornare in classe e chiamare i soccorsi esterni;
- 7) una volta raggiunto il punto di raccolta fare l'appello, compilare il modulo di ricognizione e consegnarlo al coordinatore dell'emergenza comunicando eventuali dispersi e feriti.

STUDENTI APRI E CHIUDI FILA

Gli studenti apri e chiudi fila dovranno essere individuati in ciascuna classe.

Funzione

All'ascolto del segnale di allarme e comunque su indicazione del responsabile di classe:

- 1) mantenere la calma;
- 2) seguire le istruzioni del responsabile di classe e le procedure stabilite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) gli apri-fila incaricati devono seguire il responsabile nella via di fuga stabilita, guidando i compagni al punto di raccolta;
- 2) i chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta;
- 3) gli studenti incaricati dovranno assistere eventuali disabili;
- 4) una volta raggiunto il punto di raccolta non disperdersi e restare in gruppo a disposizione del responsabile della classe in modo da facilitare le operazioni di ricognizione.

RESPONSABILI DI PIANO

La mansione di responsabile di piano viene svolta dal personale ausiliario presente in ciascun piano.

Funzione

All'insorgere di un'emergenza:

- 1) individuare la fonte del pericolo e valutarne l'entità;
- 2) avvertire immediatamente il responsabile dell'emergenza ed attenersi alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) verificare la percorribilità dei percorsi d'esodo;
- 2) favorire il deflusso ordinato dal piano;
- 3) vietare l'uso degli ascensori e dei montascale;
- 4) controllare che tutti i locali del piano siano stati sfollati (bagni, archivi, ecc.);
- 5) agevolare l'evacuazione di eventuali visitatori (genitori, lavoratori di ditte esterne, ecc.);
- 6) al termine dell'evacuazione dirigersi sul punto di raccolta e restare a disposizione del responsabile dell'emergenza segnalando eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili.

ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA (N. UNICO 112)

Incarico	Nominativo	Sede	Funzione
ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA	Rossini L. (titolare) Adornetto F. (sostituto) Pelagatti M.Rosa (sost)	C	1) Su richiesta del responsabile dell'emergenza effettuare la chiamata dei soccorsi esterni (vv.f – emergenza sanitaria) utilizzando il telefono più vicino. 2) Effettuare la telefonata dando le seguenti informazioni: 1. nome dell'istituto; 2. nome proprio; 3. indirizzo dell'istituto e numero di telefono; 4. motivo della richiesta; 5. locali oggetto dell'evento; 6. stato di evoluzione dell'evento; 7. Indicazioni sul percorso 3) Fornire ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso.
	Gavioli D. (sostituto) Sarda G. (sostituto) Ferrari L. (titolare)	4	
	Militello G. (titolare) Ongaro I. (sostituto) Avella D. (sostituto)	P	
	Martini E. (titolare) Pietrocarlo A. (titolare) Frassoni G. (titolare) Gola M. (titolare) Maugeri C. (titolare)	EF	

LEGENDA

C = sede centrale di via G. Gonzaga n.8

4 = sede di via G. Gonzaga n.4

P = sede di piazza Polveriera

EF = educazione fisica

ADDETTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

La mansione di addetto alla messa in sicurezza degli impianti sarà svolta dal personale ausiliario che ha conoscenza sul funzionamento degli impianti.

La presenza degli addetti alla messa in sicurezza degli impianti dovrà essere garantita costantemente durante l'attività scolastica.

Incarico	Nominativo	Sede	Funzione
ADDETTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI	Panarisi S. (titolare) Cavazza A. (sostituto) Vicario S. (sostituto) Marcellino F. (sostituto)	C	Su richiesta del responsabile dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme: 1) verificare l'assenza di persone all'interno dell'ascensore o sul montascale; 2) sezionare l'impianto elettrico agendo su uno dei pulsanti di sgancio o sull'interruttore generale; 3) sezionare l'adduzione combustibile (gas) agendo sulle valvole di intercettazione. 4) al termine delle azioni di intervento restare a disposizione del coordinatore dell'emergenza.
	Ferrari L. (titolare) Sarda G. (sostituto) Gavioli D. (sostituto) Amidani D. (sostituto)	4	
	Fraccaro C. (sostituto) Militello G. (titolare) Ongaro I. (sostituto) Azzoni I. (sostituto)	P	

ADDETTI ALL'ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI

La mansione di addetto all'accessibilità dei soccorsi verrà svolta dal personale ausiliario che normalmente effettua l'apertura e la chiusura di porte, portoni e cancelli.

La presenza degli addetti all'accessibilità dei soccorsi dovrà essere garantita costantemente durante l'attività scolastica.

Incarico	Nominativo	Sede	Funzione
ADDETTI ALL'ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI	Cavazza A. (titolare) Vicario S. (sostituto) Marcellino F. (sostituto) Panarisi S. (sostituto)	C	Su richiesta del responsabile dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme: 1) prelevare le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza; 2) verificare che i cancelli esterni di accesso siano aperti; 3) verificare che le vie di transito interne ed esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta; 4) recarsi in strada ed attendere i soccorsi; 5) all'arrivo dei soccorritori restare a disposizione per eventuale collaborazione.
	Sarda G. (sostituto) Ferrari L. (titolare) Gavioli D. (sostituto) Amidani D. (sostituto)	4	
	Azzoni I. (sostituto) Militello G. (titolare) Ongaro I. (sostituto) Fraccaro C. (sostituto)	P	

ADDETTI ALL'ASSISTENZA AI SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ

Hanno il compito di:

- aiutare materialmente ed assistere i disabili all'esodo;
- collaborare con i componenti della squadra di emergenza per l'assistenza a soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.

I Docenti in servizio nelle classi dove esistono alunni o personale con difficoltà di deambulazione o incapacità di orientarsi con autonomia, sono tenuti ad individuare il o gli accompagnatori degli stessi soggetti verso il luogo sicuro.

I docenti di sostegno guideranno l'evacuazione, **in coda alla classe**, dei soli allievi diversamente abili affidati loro in quel momento.

Incarico	Nominativo	Sede	Funzione
ADDETTI ALL'ASSISTENZA AI SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ	Panarisi S. (titolare) Cavazza A. (titolare) Marcellino F. (sostituto) Vergnani S. (sostituto) Vicario S. (sostituto)	C	<p>Su richiesta del responsabile dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) raggiungere il disabile e portarsi, con l'assistito all'uscita più vicina; 2) agevolare l'uscita del disabile (in coda a tutte le persone presenti sul piano); 3) assistere il disabile dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta.
	Ferrari L. (titolare) Sarda G. (sostituto) Gavioli D. (sostituto) Amidani D. (titolare)	4	
	Ongaro I. (sostituto) Militello G. (titolare) Avella D. (titolare) Azzoni I. (sostituto)	P	<p>Al segnale di cessato allarme riaccompagnare il disabile alla sua postazione.</p> <p>In particolare, il personale della sede centrale designato in questa sezione, deve curare di accompagnare in luogo sicuro con l'ausilio della sedia speciale (posta sul ballatoio antistante il salone) il personale in difficoltà motorie che si trovi al primo piano.</p>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniela Villa
(documento firmato digitalmente)